



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualficazione Industriale (P.R.R.I) e dello schema di ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO.
ATTO INTEGRATIVO DI PROROGA.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n.296 del 6 giugno 2017, con la quale sono stati approvati il Piano di Riconversione Industriale e l'Accordo di Programma per il rilancio dell'Area di Crisi Complessa Piceno – Vibrata Tronto, approvata con DM del 10 febbraio 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che, nel contesto di tali documenti, erano descritte con dovizia di particolari le azioni e le risorse che il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Marche e Abruzzo avrebbero dovuto attuare per rendere concrete le attività di rilancio dell'Area Complessa;

RILEVATO, in particolare che, per quanto attiene più nello specifico la Regione Abruzzo, erano previste le seguenti azioni:

- 1) La pubblicazione di un Avviso da parte del Ministero per investimenti ai sensi della Legge 181/89 per la realizzazione di investimenti produttivi da realizzare all'interno dell'Area della Val Vibrata, investimenti che dovevano prevedere una spesa minima di 1,5 milioni di euro e avrebbero ricevuto aiuti – in parte a fondo perduto e in parte con finanziamento a tasso agevolato – sulla base di percentuali (10%, 20% e 30%) a seconda della dimensione della ditta proponente (grande, media, piccola);

- 2) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FESR 2014 – 2020, per investimenti produttivi in regime di *de minimis* – quindi fino ad un contributo massimo di 200.000,00 euro – al 50% dell'investimento proposto;
- 3) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FSE 2014 – 2020, per la concessione di aiuti a fondo perduto in regime di *de minimis* per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dipendente;
- 4) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FSE 2014 – 2020, per la realizzazione e pagamento integrale di corsi di formazione mirati a favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese aventi sede nell'Area di Crisi Complessa.

DATO ATTO, altresì, che per l'avvio e la gestione delle attività sopra descritte, erano state previste le seguenti risorse specifiche:

- 1) Per la pubblicazione dell'Avviso del MISE – gestito dalla società strumentale del Ministero INVITALIA – era stata prevista la somma complessiva di 15 milioni di euro;
- 2) Per la pubblicazione dell'Avviso per investimenti in regime di *de minimis* a valere sul POR FESR Abruzzo, era stata prevista la somma complessiva di 7 milioni di euro;
- 3) Per la pubblicazione dell'Avviso per aiuti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dell'impresa dell'Area a valere sul POR FSE Abruzzo, era stata stanziata la somma complessiva di 4,5 milioni di euro;
- 4) Per la pubblicazione dell'Avviso per il finanziamento di attività formativa finalizzata ad agevolare l'inserimento lavorativo nelle imprese dell'Area, sempre a valere sul POR FSE Abruzzo, era stata prevista la somma di 3,2 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma venne firmato da parte di tutti gli Attori nel mese di luglio 2017 ed aveva validità di tre anni e che, quindi, lo stesso è giunto a scadenza nel mese di luglio di 2020;

RILEVATO che alla data di scadenza, ci sono azioni che hanno integralmente assorbito la somma stanziata ed altre che l'hanno assorbito solo parzialmente, che, nello specifico, possiamo riassumere nel modo seguente:

- 1) Avviso MISE – INVITALIA ha assorbito soltanto 4.388.000,00 di euro ed ha fatto registrare quindi un'economia di 10.611.800,00 euro;
- 2) L'Avviso regionale di 7 milioni di euro a valere sul POR FESR ha assorbito l'intera posta e non presenta economie;
- 3) L'Avviso regionale di 4,5 milioni di euro a valere sul POR FSE ha assorbito 2,3 milioni di euro e presenta un'economia di 2,2 milioni di euro;
- 4) L'Avviso regionale di 3,2 milioni di euro a valere sul POR FSE ha assorbito 1 milioni di euro e presenta un'economia di 2,2 milioni di euro.

PRESO ATTO che una situazione molto simile si è verificata anche nella Regione Marche e che la stessa con propria nota scritta ha chiesto al Ministero un provvedimento di proroga della validità dell'Accordo di Programma, al fine di riutilizzare le economie;

CONSIDERATO che anche la Regione Abruzzo ritiene molto vantaggioso richiedere una proroga della validità dell'AdP, anche alla luce del fatto che nel frattempo, con l'approvazione del cosiddetto Decreto Crescita, sono state introdotte importanti novità nella gestione della Legge 181/89 per il rilancio delle Aree di Crisi, in modo tale da rendere molto più agevoli ed allettanti gli investimenti da parte degli imprenditori interessati;

RITENUTO, pertanto, a seguito della comunicazione di assenso alla proroga dell'Accordo di Programma in questione, trasmessa con e-mail del 27 gennaio 2021 da parte del Dirigente della *Divisione IV Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del MiSE:*

(All.1)

- di chiedere la proroga della validità dell'Accordo, ma, per quanto attiene alla Regione Abruzzo, di limitarlo alla parte di risorse stanziate dal MISE per finanziare gli investimenti di cui alla Legge 181/89 – risorse che ammontano come detto a 10.611.800,00 euro – poiché per quanto attiene in special modo alla propria parte di risorse regionali, la Regione Abruzzo ha integralmente speso quelle del POR FER per gli investimenti produttivi di piccolo taglio (*de minimis*);
- che per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno residuano economie da parte regionale (Regione Abruzzo) pari a 4.321.000,00 all'interno del POR FSE Abruzzo 2014 – 2020, opportunamente riprogrammate e destinate al presente accordo per interventi di politiche attive del lavoro, destinate soprattutto al mantenimento dei livelli occupazionali;

CONSIDERATO, quindi, che il PRRI risponde ancora pienamente alle prospettive di rilancio dell'Area e che quindi è opportuno ed anzi auspicabile sottoscrivere la proroga di validità dell'originario Accordo di Programma.

VISTO lo schema di Convenzione dell'Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell'art.27 comma 3 del DL 83/2012 (**All. A**);

VISTA la DGR n. 93 del 22/02/2022 "*Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*" e la DGR n. 94 del 22/02/2022 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*", con le quali sono state iscritte sul bilancio regionale 2022 la somma di € 4.321.000,00 al fine di garantire la copertura finanziaria per l'intervento riguardante l'Area di crisi complessa e la sottoscrizione da parte della Regione dell'Accordo di Programma relativo alla Val Vibrata, con l'assunzione di obbligazioni e conseguenti impegni di spesa sugli stanziamenti di competenza delle annualità 2022/24;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Convenzione, in quanto ancora pienamente coerente con le azioni e gli intenti descritti nel Piano di Rilancio e Riconversione Industriale approvato nel mese di luglio 2017;

UDITO il Relatore;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dai Dirigenti e Direttori dei Dipartimenti DPH - Sviluppo Economiche – Turismo e DPG - Dipartimento Lavoro in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate, lo schema di Convenzione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante "*ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO. ATTO INTEGRATIVO DI PROROGA*", Convenzione da sottoscrivere tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Abruzzo, ANPAL, MIT, MATTM, Regione Marche, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo, Invitalia;
 2. **di dare atto** che le risorse necessarie per aderire all'Accordo pari a € 4.321.000,00 sono disponibili sul bilancio finanziario 2022 – capitolo 500/79, a seguito delle deliberazioni Giunta Regionale n. n. 93 del 22/02/2022 "*Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*" e la DGR n. 94 del 22/02/2022 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*", con le quali è stata effettuata la variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;
 3. **di autorizzare** i Direttori pro tempore dei Dipartimenti DPH - Sviluppo Economico –Turismo e DPG - Dipartimento Lavoro Sociale a sottoscrivere la predetta Convenzione;
 4. **di trasmettere** copia del presente atto al MISE e Invitalia per gli adempimenti di competenza;
 5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel B.U.R.A.T.
-

DIPARTIMENTO: DPH - SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO / DPG – LAVORO -SOCIALE

SERVIZIO: ATTRAZIONE INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE – DPH008
LAVORO - DPG019

UFFICIO: ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, CONTRASTO ALLA DELOCALIZZAZIONE
- DPH008

L'Estensore
ADRIANO MARZOLA

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
ADRIANO MARZOLA

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
NICOLA COMMITO (ASSENTE)

PIETRO DE CAMILLS
Firmato digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale
GERMANO DE SANCTIS

RENATA DURANTE (FACENTE FUNZIONE)
Firmato digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
DANIELE D'AMARIO

PIETRO QUARESIMALE
Firmato digitalmente

(firma)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====